



Compagnia Aerea Italiana S.p.A
Sede Legale
Piazza Almerico da Schio
Pal RPU
00054 Fiumicino (RM)
Italia

Tel. +39 06 65635112
Fax. +39 06 65635113

Chief Executive Officer

AMMINISTRATORE DELEGATO -



Protocollo in USCITA N. U-2012-0000059
del 27/09/2012 18.01.51

H.E. Ban Ki-Moon
Secretary-General
United Nations
New York, NY 10017

Roma, 26 September 2012

Dear Mr. Secretary General,

it is with pleasure that I renew my commitment to the ten principles of the Global Compact through our - Communication on Progress 2012 -

Alitalia – Compagnia Area Italiana – as a signatory of the United Global Compact is committed to respecting and promoting its sustainable principles in the areas of human rights, labour standards, environment and fight against corruption.

With these words of support for the UN Global Compact I'm pleased to send you Alitalia's first Communication on Progress

Yours sincerely


Andrea Ragnetti

Communication on Progress (COP) Anno 2012

Alitalia – Compagnia Aerea Italiana - consapevole del proprio posizionamento nell'ambito del trasporto aereo e del proprio ruolo come Azienda Socialmente Responsabile, ha assunto nei confronti degli stakeholder una serie d'impegni, in ottemperanza a quanto disposto dal Global Compact delle Nazioni Unite e nel rispetto dei "Dieci Principi", ed ha intrapreso azioni orientate alla difesa dei diritti umani, alla tutela del lavoro e dell'ambiente e alla lotta alla corruzione, conseguendo vari risultati secondo le seguenti aree tematiche:

DIRITTI UMANI

Alitalia è fortemente impegnata nel promuovere e rispettare i diritti umani in tutte le sue attività delle unità organizzative sia interne che esterne rispetto ai suoi portatori d'interesse.

Diritto alla salute

Alitalia è attenta al "diritto alla salute" dei suoi clienti e nell'ottica di soddisfare le particolari esigenze di quei passeggeri che devono spostarsi per effettuare esami o visite mediche presso strutture ospedaliere specializzate ha attivato su alcune destinazioni delle particolari agevolazioni tariffarie dedicate ai pazienti e ai loro accompagnatori che si recano ad esempio a Milano presso l'Istituto Europeo di Oncologia o a Genova presso l'Istituto Gaslini.

Diritti delle persone a ridotta mobilità

Alitalia, in collaborazione con Enac e Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi, è la prima compagnia aerea al mondo ad aver pensato e realizzato una *Safety Briefing Card* con figure in 3D rivolta ai passeggeri non vedenti e ipovedenti.

Le rappresentazioni in bassorilievo rappresentano tutti gli elementi di sicurezza: la dislocazione delle uscite di sicurezza, il disegno della cabina, le posizioni da assumere in caso di emergenza, le istruzioni per utilizzare la cintura di sicurezza, il salvagente e la maschera per l'ossigeno. Il testo è in caratteri braille, in italiano e inglese, con figure a leggibilità tattile per i non vedenti e con i requisiti di leggibilità e contrasto di colori per gli ipovedenti. La *Safety Briefing Card* è a disposizione su tutti voli di medio raggio effettuati con aerei Airbus e Embraer, a bordo dei quali i passeggeri non vedenti e ipovedenti ricevono informazioni personalizzate dal personale di cabina. Alitalia ha inoltre attivato delle speciali agevolazioni tariffarie per tale tipologia di passeggeri, che viaggiano da soli o con un accompagnatore.



Diritto all'informazione degli stakeholder

Alitalia ha recentemente implementato il proprio sito corporate, introducendo una sezione dedicata alla Sostenibilità, all'interno della quale è possibile reperire informazioni relative all'adesione di Alitalia al Global Compact. Inoltre, è stato attivato un indirizzo e-mail sostenibilita@alitalia.it dove è possibile ottenere informazioni sulla policy di Responsabilità Sociale della Compagnia o far pervenire suggerimenti e segnalazioni, nell'ottica di un dialogo costante con i propri stakeholder di riferimento.

Formazione e Sicurezza sul lavoro

- Alitalia ha adottato un sistema di gestione "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", che recepisce le *best practice* in materia di monitoraggio, controllo e vigilanza delle attività produttive e nell'ultimo triennio ha erogato 40.000 ore di formazione, di cui 11.000 in e-learning e 29.000 in aula.
Risultati: rispetto agli obiettivi conseguiti, si è ottenuta una significativa **contrazione degli eventi infortunistici, pari al 32% dei casi nell'ultimo triennio, e del 44% di giornate perse per infortunio;**
- La Compagnia ha avviato, a partire dal 2010, una campagna di analisi e valutazione dello stress correlato con le attività lavorative.

Pari opportunità

Alitalia è sensibile al rispetto delle pari opportunità e alle tematiche inerenti il "diversity management", pertanto riconosce le concessioni di viaggio ai dipendenti e ai loro familiari, anche nel caso dei conviventi, *senza distinzione di sesso*, con il quale intercorrono legami di natura personale, quali, in particolare, la coabitazione o la dimora abituale nello stesso comune, e che comunque non intercorrano con lo stesso rapporti di parentela ed affinità.

Responsabilità sociale e ambientale in Skyteam

Alitalia aderisce all'Alleanza Skyteam (18 Compagnie aeree), di cui condivide le politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa. Ogni Compagnia aerea partner di Skyteam mira a garantire che la crescita economica vada di pari passo con il rispetto dell'ambiente e il progresso sociale. L'Alleanza Skyteam intende definire inoltre lo standard industriale del settore del trasporto aereo con l'obiettivo di proteggere l'ambiente, promuovere la responsabilità sociale e assicurare la prosperità economica. In tale contesto Alitalia ha un ruolo di coordinamento tra tutti i membri dell'Alleanza e svolge una parte attiva nel sottoporre all'attenzione dei partner tematiche inerenti la responsabilità sociale e ambientale, come avvenuto nel corso della riunione svoltasi a Roma nella primavera 2012.



LAVORO

I principali impegni di Alitalia nei confronti delle proprie risorse, negli anni 2011 e 2012, sono stati i seguenti:

- Diffondere e sviluppare un modello di leadership basato sui valori aziendali e sulle capacità di guida e sviluppo delle proprie risorse. Nel corso del 2012 Alitalia ha realizzato un programma di executive assessment rivolto ai propri manager, con responsabilità di guida di strutture e persone, al fine di comprendere l'attuale cultura manageriale ed i gap rispetto ai valori definiti, individuare punti di forza e di miglioramento di ciascun manager, definire un piano di sviluppo delle proprie competenze, con particolare riguardo alla capacità di guida e valorizzazione delle risorse umane;
- Valutare e valorizzare le competenze del personale e le loro performance: ogni anno vengono valutate le performance di 5.000 risorse di terra, tra Impiegati e Quadri, e di 3.500 Assistenti di Volo. Viene garantito che ciascuna risorsa valutata abbia la possibilità di discutere la propria performance con il capo diretto, e riceva un feedback sulle aree di forza e di miglioramento, al fine di poter essere coinvolta attivamente nello sviluppo delle proprie capacità;
- Promuovere le proprie risorse, attraverso sistemi di valutazione del potenziale professionale e manageriale, e di assegnazione di incarichi coerenti. Dalla nascita della nuova Compagnia nel 2009, sono state valutate più di 2.000 risorse, e seguito lo sviluppo delle stesse, assegnando incarichi coerenti sia per le posizioni di Terra che di Volo;
- Riconoscere il merito ed il contributo individuale di tutte le risorse operanti in azienda, attraverso sistemi di incentivazione differenziati per famiglie professionali e livelli di responsabilità organizzativa. Circa il 90% delle risorse operanti in azienda, sono state o sono destinatarie di sistemi di incentivazione e remunerazione variabile, in funzione del raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati ad ognuno;
- Miglioramento delle competenze professionali delle proprie risorse, attraverso la formazione continua, che si sviluppa su programmi formativi articolati secondo le famiglie professionali. Un particolare impegno è rivolto a tutto il personale di front end, impegnato nella relazione con il cliente, sia nell'erogazione dei servizi di Terra che di Volo.



AMBIENTE

Alitalia è fermamente convinta che la tutela dell'ambiente sia un obiettivo primario nel suo percorso di Responsabilità Sociale d'Impresa, pertanto è impegnata in una continua ricerca per ridurre sensibilmente le emissioni di CO2 nell'atmosfera, grazie ad un risparmio nei consumi di carburante dei propri aerei, e ha avviato una serie di azioni virtuose, sia nelle operazioni di terra che di volo, volte a limitare l'impatto ambientale quali:

Rinnovo flotta

A partire da gennaio 2013 Alitalia disporrà di una flotta completamente rinnovata, con solo 6,5 anni di età media dei velivoli, con circa 160 aeromobili, 60 dei quali completamente nuovi.

Fuel Management

La ricerca continua dell'efficienza nei consumi di carburante rappresenta uno dei punti chiave della strategia di Alitalia volta ad offrire soluzioni ad alto valore aggiunto per gli azionisti e per i clienti, riducendo al contempo l'impatto ambientale del trasporto aereo. Tra le principali iniziative:

- Riduzione del peso dell'aeromobile, ad esempio riducendo e ottimizzando il carico dell'acqua a bordo;
- Accordo di collaborazione con General Electric Aviation Fuel and Carbon Solution per sviluppare innovazione sia nel campo tecnologico che in quello dei sistemi informatici dedicati al controllo dei consumi carburante e delle variabili che ne influenzano la dinamica;
- Maggiore efficienza nella programmazione operativa dei diversi tipi di aeromobili con riferimento al payload e ai consumi di carburante;
- Ottimizzazione di procedure legate al volo, come ad esempio il rullaggio con un solo motore dove possibile o l'ottimizzazione delle fasi di crociera e di discesa, piuttosto che l'ottenimento di rotte sia nazionali che internazionali più efficienti in termini sia di durata che di livelli di volo;
- Minimizzazione dell'utilizzo del motore ausiliario APU nelle operazioni di terra a fronte di fonti di alimentazione energetica più efficiente che consentano di non consumare carburante.
- Il sistema di guida elettrico, brevettato da WheelTug, consiste in un motore elettrico che permette i movimenti dell'aereo dal parcheggio alla pista di decollo e, dopo l'atterraggio, dalla pista fino al punto di sbarco dei passeggeri. Questa nuova tecnologia consente una riduzione fino al 80% del consumo di carburante per i movimenti dell'aereo a terra, con una significativa riduzione dei costi e dell'impatto acustico ed ambientale.

Risultati: Alitalia, grazie al contributo di tali iniziative, **nel 2011 ha risparmiato 11 milioni di litri di consumo carburante ed ha evitato di emettere circa 30.000 tonnellate di CO2**



Biofuel

In un'ottica di lungo periodo Alitalia ha avviato, in collaborazione con partner esterni del settore, un percorso di ricerca volto a verificare la possibilità di produrre biocarburante utilizzando olio prodotto dalla pianta di tabacco energetico (Toboil). La pianta Toboil, rispetto alle altre piante da cui si ottiene biocarburante, ha una maggiore resa per ettaro e costi di produzione più bassi grazie all'utilizzo di un nuovo procedimento produttivo. Lo scopo del progetto di ricerca è garantirsi, nel primo anno di avvio del rifornimento, almeno 20.000 tonnellate di biocarburante annue il che comporterà una riduzione di almeno 63.000 tonnellate di emissioni di gas serra (CO2).

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Alitalia - Compagnia Aerea Italiana – ha adottato nel 2010 il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, (di seguito **Modello**), finalizzato al governo di tutte le fasi decisionali e operative dell'attività d'impresa, improntata alla legalità, alla trasparenza, alla correttezza e al rispetto delle regole, e si è dotata di un **Codice Etico**, che stabilisce le regole generali di comportamento, che i dipendenti devono seguire per garantire il buon funzionamento di tutti gli aspetti gestionali dell'impresa in termini di responsabilità sociale, etica ed ambientale.

Attraverso il Modello Alitalia, la Società intende, in definitiva, affermare e diffondere una cultura di impresa improntata:

- alla legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole anche ribadendo che, coerentemente con i rigorosi principi da essa adottati, nessun comportamento illecito può ritenersi consentito, anche qualora commesso nell'interesse o a vantaggio dell'impresa;
- al controllo, che deve governare tutte le fasi decisionali e operative dell'attività sociale, nella piena consapevolezza dei rischi derivanti dalla possibile commissione di reati.

Il raggiungimento delle predette finalità si concretizza in un sistema coerente di principi, procedure organizzative, gestionali e di controllo che danno vita al Modello che la Società ha predisposto e adottato.

I principali obiettivi del modello sono:

- sensibilizzare i soggetti che collaborano, a vario titolo, con Alitalia (dipendenti, consulenti, fornitori, ecc.), richiedendo loro, nell'ambito delle attività svolte nell'interesse della Società, di adottare comportamenti corretti e trasparenti, in linea con i valori etici a cui la stessa si ispira nel perseguimento del proprio oggetto sociale e tali da prevenire il rischio di commissione degli illeciti contemplati nel Decreto;
- determinare nei predetti soggetti la consapevolezza di potere incorrere, in caso di violazione delle disposizioni impartite dalla Società, in conseguenze disciplinari e/o contrattuali, oltre che in sanzioni penali e amministrative comminabili nei loro confronti;



- istituire e/o rafforzare controlli che consentano alla Società di prevenire o di reagire tempestivamente per impedire la commissione di illeciti da parte dei soggetti apicali e delle persone sottoposte alla loro direzione e/o vigilanza;
- consentire alla Società, attraverso un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente al fine di prevenire o contrastare la commissione dei reati e sanzionare i comportamenti contrari al Modello; garantire la propria integrità, adottando gli adempimenti espressamente previsti dall'art. 6 del Decreto;
- migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali;
- determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore dell'illecito che la commissione di un eventuale illecito è fortemente condannata e contraria – oltre che alle disposizioni di legge – sia ai principi etici ai quali la Società intende attenersi sia agli stessi interessi della Società anche quando apparentemente potrebbe trarne un vantaggio.

Il Modello consta di una parte generale e di dieci parti speciali.

La parte generale include la descrizione del quadro normativo di riferimento; dell'assetto di governance ed organizzativo di Alitalia con l'individuazione delle missioni e responsabilità delle funzioni aziendali; delle modalità attraverso le quali si è pervenuti alla redazione del Modello stesso, di cui sono individuate le finalità; dei requisiti e compiti dell'Organismo di Vigilanza; del sistema disciplinare adottato dalla Società per le ipotesi di mancato rispetto delle misure indicate dal Modello e del piano di formazione e comunicazione che la Società intende porre in essere per assicurare una compiuta cognizione e consapevolezza di quanto previsto nel Modello da parte di tutti i soggetti che devono osservarne le previsioni.

Le parti speciali sono redatte raggruppando i seguenti reati per categorie omogenee: Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; Delitti contro la fede pubblica; Reati societari; Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico e Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; Delitti contro la personalità individuale; Reati transnazionali, Delitti di criminalità organizzata e Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; Delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; Delitti informatici e trattamento illecito di dati; Delitti contro l'Industria e il commercio; Delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

Tali parti speciali includono, quindi, con riferimento alle varie fattispecie penali ivi considerate, le singole attività aziendali sensibili, con l'individuazione, per ciascuna di essa, del **sistema di controlli a cui la Società si ispira al fine di prevenire la commissione dei reati**.

Inoltre nel luglio 2012 si è costituito il **Comitato Sostenibilità**, formato dai rappresentanti di ogni Direzione aziendale, per la necessità di condividere progetti e opportunità che rientrano non solo nell'ambito di competenza della Responsabilità Sociale d'Impresa, nelle sua triplice dimensione economica, sociale e ambientale, ma che coinvolgano in maniera trasversale tutta la Compagnia con l'obiettivo di recepire con efficacia tutte le direttive espresse dal Global Compact, assicurando l'impegno collettivo di tutte le funzioni aziendali.